

Messaggio ai giovani

**A VOI
CHE AVETE CONOSCIUTO
COLUI
CHE ESISTE DAL PRINCIPIO
A VOI
CHE SIETE STATI AMATI
E SIETE STATI PERDONATI
A VOI O FIGLI
A VOI O GIOVANI
A VOI
CHE AVETE VINTO IL MONDO
E CUSTODITE LA PAROLA**

Sappiate riconoscere
lo Spirito di Dio.
l'amore è il seme eterno d'ogni cosa.
Per questo si può credere:
non eravamo niente
e tutto ci fu dato per amore
A VOI...
Se molti non capiscono
la verità di Dio
voi siate ancora più fedeli a Lui.
E se vi parleranno

di un altro Cristo in terra
per voi rimanga Lui, Gesù il Signore.
A VOI...
Per chi sa riconoscere
che Dio soltanto è giusto,
qualunque uomo giusto è Figlio suo.
Se il cuore vi condanna
sappiate avere fede
il Padre sa ogni cosa e vi comprende.
A VOI...

tema

L'incertezza della nostra collocazione sociale, i ritmi tormentosi della crescita, l'aggressività del mondo degli adulti, il fascino discreto dell'ideologia, i movimenti d'opinione opportunamente pilotati, le abili sollecitazioni dell'affettività, rendono vulnerabile la nostra esperienza, aprendola al rischio del consumismo e del potere.

In questo contesto la comunità cristiana ripropone la forza originaria del progetto evangelico, a volte disimparato, come sostegno per chi voglia impegnare consapevolmente la propria vita e discernere i vari progetti.
La 1ª lettera di Giovanni definisce « un ritorno al battesimo », è il contenuto di questo « messaggio ai giovani », in quanto rappresentava già ai tempi dell'evangelista un potente sforzo di concentrazione sull'« essenzialità ».
Nel messaggio (2,12-14) anzitutto si prende coscienza della ricchezza della nostra esperienza cristiana, e si invita ad esercitarsi nella vera comunione con Dio contro quanti vantano pretese rivelazioni dello Spirito (Gv 4,1-3).

struttura

Il canto non è in se stesso particolarmente difficile: richiede però di essere molto ben impostato sin dall'inizio, onde fissare in modo chiaro l'intero quadro della sua corretta esecuzione. Il « ritornello » — piuttosto lungo — non deve « cadere » in nessun punto: sia per evitare ogni senso di pesantezza, sia per mantenere viva l'attenzione al testo. In questa prospettiva deve essere particolarmente curata la « tenuta » delle note in finale di parola e di frase: quindi fissare uniformemente i tempi del « respiro », allo scopo di rendere omogenea e controllata l'intensità dell'emissione sonora. L'esecuzione poi deve essere molto dolce e intensa, ma senza enfasi « romantiche ». Un primo crescendo dolce culmina nella frase *A voi che siete stati amati*, un secondo più deciso nella frase *A voi che avete vinto il mondo*. Le strofe vanno eseguite quasi a modo di recitativo: però rimanendo nella misura e dando molto rilievo al « ritmo » del testo. Volendo, possono anche essere lette con il sottofondo strumentale della melodia (e di un piccolo coro « a bocca chiusa »): in tal caso è necessario un buon lettore, con una voce che sia abbastanza calda ma non troppo confidenziale e assolutamente non declamatoria.

Per l'uso celebrativo due sole avvertenze. In primo luogo evitare sempre di eseguirlo senza accompagnamento strumentale (e in particolare organistico). In secondo luogo, tralasciare il contro canto (del ritornello soprattutto) quando non si disponga di un coretto ben preparato o di un'assemblea abbastanza abituata a cantare con un coro. Le circostanze dell'uso sono naturalmente le celebrazioni di ogni genere che abbiano come protagonisti i giovani. Per quanto riguarda la celebrazione eucaristica il canto può essere utilizzato opportunamente alla comunione e alla fine.

MODERATAMENTE (♩ = 96)

TUTTI: A

The musical score is written for piano and voice. It begins with a tempo marking of 'MODERATAMENTE' and a quarter note equal to 96 beats per minute. The piano part consists of two staves, and the vocal part consists of two staves. The lyrics are in Italian and are written below the vocal staves. The score includes various musical notations such as clefs, time signatures, and dynamic markings like 'CORO', 'sim', and 'mf'. The lyrics are: 'A VOI CHE AVETE CONOSCIUTO COLUI CHE ESISTE DAL PRINCIPIO A VOI CHE SIETE STATI AMATI E SIETE STATI PERDONATI A VOI O FIGLI A VOI O GIOVANI A VOI CHE AVETE VINTO IL MONDO E CUSTODITE LA PAROLA'. The score is divided into sections with lyrics like 'A VOI', 'CHE AVETE CONOSCIUTO COLUI CHE ESISTE DAL PRINCIPIO', 'A VOI CHE SIETE STATI AMATI E SIETE STATI PERDONATI', and 'A VOI O FIGLI A VOI O GIOVANI A VOI CHE AVETE VINTO IL MONDO E CUSTODITE LA PAROLA'.

VOI O GIO-VA-NI A VOI CHEA-VE-TE VIN-TO IL MON-DO AH

VOI O GIO-VA-NI A VOI CHEA-VE-TE VIN-TO IL MON-DO E GU-STO-DI-TE LA PA - RO-LA

(Piano)

SAP-PIA-TE RI-CO-NO-SCE-R LO SPI-RI-TO DI DI-O: L'A-

-MO-RE E IL SE-MEE-TERNO D'O-GNI CO-SA. PER QUE-STO SI PUO CRE-DE-RE: NON E-RA-VA-MO-NI-ENTE E TUT-TO CI FUDA TO PERA-MO-RE

3 VOLTE DOPO LA 3^a STROFA

RIPRENDE DAL AL

E SEQUE

su La Fa#m7 Mim7 Re La7 P. Re

Re sol La4/7 La7 Sim7

Re sol La4/7 La7 Sim7

sol6 Mim7 La4/7 La7 Re sol La4/7 La7 Sim7 sol6 Mim7 La4 La7

Re sol La Re